



Istituto Padre Pio da Pietralcina

Via Vittorio Veneto, 79 - 97014 Ispica (Rg)
Tel. 0932-793318 - Fax 0932-950136
E-mail rgic83000c@istruzione.it - PEC rgic83000c@pec.istruzione.it



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



CURRICOLO VERTICALE

INDICE

PRIMA PARTE

• Presentazione	3
• Competenze chiave e cittadini attivi	4
• Motivazioni pedagogico-didattiche	4
• I nuovi compiti del docente	5
• Dalla conoscenza alla competenza.....	5

Le competenze chiave europee

• Schema sintetico: SVILUPPO DELLE COMPETENZE	6 - 13
---	--------

SECONDA PARTE (vedi file allegato)

Il curriculum verticale per competenze e obiettivi:

- INDICE
- ORGANIGRAMMA: AREE DISCIPLINARI O ASSI FUNZIONALI, i campi di esperienza e le discipline
- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE, LINGUA COM.
- COMPETENZA MATEMATICA
- COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE-TECNOLOGIA
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE **IDENTITA' STORICA**
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE **IDENTITA' GEOGRAFICA**
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE **RELIGIONE**
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE **ESPRESSIONE ARTISTICA**

- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE **ESPRESSIONE CORPOREA**
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE **IDENTITA' MUSICALE**
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE
- SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPREDITORIALITA'
- **GRIGLIE E LIVELLI DI PADRONANZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE**

PRESENTAZIONE

Il presente curriculum verticale, parte integrante del POF/PTOF di istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il presente documento può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

Il gruppo di lavoro ha individuato i traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Esse sono delle "meta competenze", poiché, come dice il Parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Competenze chiave e cittadini attivi

La nozione di **competenza chiave** serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di **prendere parte attivamente** nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società.

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” Raccomandazioni del Parlamento europeo 18 dicembre 2006.

Il quadro di riferimento nazionale nell’ambito del quale le scuole realizzano il curriculum di istituto, si delinea coerentemente con la C.M. 339/92, con le direttive ministeriali introdotte con la Legge n° 53 del 28 marzo 2003 e successivi atti legislativi, con le Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006, cioè con quei precursori normativi che hanno delineato il cammino che ha condotto sino alle vigenti Nuove Indicazioni per il Curriculum pubblicate il 16 novembre del 2012.

Motivazioni pedagogico-didattiche

La scelta di organizzare il curriculum verticale per competenze chiavi è nata anche dall’esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall’allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e nell’imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le “evidenze” e i livelli di competenza posseduti.

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi (di realtà) che sono aggregati di compiti, di prestazioni che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l’agire competente.

I NUOVI COMPITI DEL DOCENTE

COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO? INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?

- SAPER INSEGNARE ABBANDONANDO LA DIDATTICA TRASMISSIVA abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli
- SAPER PROGETTARE E ATTIVARE IN SEZIONE/CLASSE ATTIVITA' di apprendimento aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento

I nuclei fondanti di un curriculum verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA

- SPOSTARE L' ATTENZIONE DALL' INSEGNAMENTO ALL' APPRENDIMENTO
- CREARE UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLO STUDENTE
- CENTRALITA' DEL FARE

Le competenze chiave europee

Le competenze esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012 sono le seguenti:

- 1. Comunicazione nella madrelingua** a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana, i cui indicatori sono ispirati al DM 139/07;
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere** a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera, i cui indicatori sono riformulati a partire da quelli della lingua italiana;
- 3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.** Nel documento, si è preferito separare, per praticità didattica e di valutazione, la competenza matematica dalla competenza specifica di scienze e tecnologia.
- 4. Competenza digitale** a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- 5. Imparare a Imparare** è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni traguardi specifici in quanto trasversale alle altre.
- 6. Competenze sociali e civiche:** si sono raggruppate qui le competenze facenti parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.

- 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza:** a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problemsolving, le competenze progettuali.
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale:** a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea. Per praticità didattica e di valutazione, la competenza chiave è stata separata nelle componenti:
- competenze relative all'identità storica- geografica
 - competenze relative all'espressione musicale e artistica
 - competenze relative all'espressione corporea

TABELLA DI SINTESI: SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione ● Comunicazione Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale- e non - in vari contesti.	<ul style="list-style-type: none"> ● Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. ● Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. ● Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. 	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <p>- Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri - Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... - Uso di frasi complete e pronuncia corretta - Uso di termini nuovi - Rispetto delle regole-base della Comunicazione - Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo - Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali</p> <p>Scuola primaria:</p> <p>- Potenziamento della competenza attraverso: - Interazione pertinente nella conversazione - Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto - Costruzione della semantica e della struttura del linguaggio (componenti, funzioni) - Comprensione e analisi testuale - Pianificazione del testo scritto - Riflessione sul testo e sua rielaborazione</p> <p>Scuola secondaria di I°</p> <p>Potenziamento della competenza attraverso ... - <i>Lettura "significativa" (*1)</i> di messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico (letterario, scientifico, tecnico, simbolico ...): analisi di contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi complessi. - Rielaborazione finalizzata: pianificazione del testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo;</p>

		rappresentazione e argomentazione di eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. - Avvio ad uno stile personale di scrittura
--	--	--

(*1) La lettura significativa consiste nella comprensione autonoma di ciò che si ascolta/si legge e degli scopi molteplici che l'ascoltatore/lettore si pone nell'approccio al messaggio orale/scritto (ascoltare e leggere per svago, per motivi di studio, per trarre informazioni specifiche; ascoltare e leggere per narrare, esprimere emozioni e sentimenti, informare, descrivere, ecc...). La comprensione delle funzioni e dei vari linguaggi della Comunicazione fa parte di un percorso obbligato per il conseguimento dell'autonomia comunicativa ed è il terreno su cui costruire la crescita del sapere e la formazione della cultura personale

Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. ● Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. ● Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. 	<p>Scuola dell'infanzia: Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. - Produzione orale - Riproduzione filastrocche e semplici canzoncine - Interazione con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose</p> <p>Scuola primaria: - Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. - Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Scuola secondaria di I° Comprensione delle informazioni essenziali di brevi testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future; - Semplici interazioni orali, su esempio di modelli dati, veicolando messaggi comprensibili - Produzione brevi e semplici testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, istruzioni, semplici interviste, dialoghi), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana in modo</p>

		essenzialmente corretto. - Uso di funzioni e strutture linguistiche per consolidare il livello di padronanza A2 previsto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. - Conoscenza semplice ma comprensibile di alcuni aspetti della cultura implicita nella lingua.
--	--	---

Competenze chiave MATEMATICA	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti \leftrightarrow Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. ● Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... \leftrightarrow Utilizzo del linguaggio matematico 	<p>Scuola dell'infanzia: Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. - Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali - Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi - Uso di simboli per rappresentare la realtà - Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute</p> <p>Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: - Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti - Utilizzo del metodo scientifico - Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà - Struttura narrativa dei problemi - Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane - Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... - Problemi logici</p> <p>Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso: - Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti - Ipotesi di risoluzione e scelta di strategie adeguate. - Confronto tra soluzioni alternative - Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... - Problemi logici</p>

Competenze chiave CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari ● Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. ● Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni ● Utilizzo di strumenti tecnologici 	<p>Scuola dell'infanzia: Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze - Scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia - Messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. <p>Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità. - Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi. - Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse - Struttura narrativa dei problemi - Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane - Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... - Problemi logici <p>Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso L'unificazione autonoma dei saperi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di mappe concettuali - Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi - Analisi di situazioni complesse per capirne la logica - Sintesi di situazioni complesse

Competenze chiave COMPETENZA DIGITALE	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e 	<p>Scuola dell'infanzia: Architettura del computer</p>

<p>critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet."</p>	<p>software</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. <p>La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro</p>	<p>Scuola primaria: Struttura di Internet Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.)</p> <p>Scuola secondaria di I° Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, anche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e alla affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.</p>
--	--	--

Competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
<p>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo</p>	<p>Scoperta e riconoscimento di regole generali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare una struttura ● Scoprire le fasi di un processo ● Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative ● Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni ● Trasferire le conoscenze in contesti diversi ● Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: <p>- L' uso delle conoscenze in situazioni simili - L' uso delle conoscenze in situazioni nuove</p> <p>Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe,</p>	<p>Scuola dell'infanzia: Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) - Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane - Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione.</p> <p>Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: Rielaborazione di dati e informazioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto) ✓ Identificazione degli aspetti essenziali e delle interrelazioni di concetti e informazioni ✓ Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto

<p>efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>strutture, schemi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere/comprendere ✓ Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare ✓ Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari ✓ Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. <p>Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sintesi tratte da diverse fonti di informazione ✓ Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni <p>Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo consapevole del proprio sapere per la costruzione di nuove conoscenze, attraverso - Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico deduttivi - Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse. Vedi anche competenza "Individuare collegamenti e relazioni") - Memorizzazione di regole, procedure, ecc ... in funzione di percorsi ulteriori - Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse <p>Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento - Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso - Studio personale per memorizzare ed approfondire - Valutazioni autonome ed approfondite
--	---	---

Competenze chiave SOCIALI E CIVICHE	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	SVILUPPO DELLA COMPETENZA
Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborazione delle esperienze personali e non ✓ Confronto tra diverse rielaborazioni 	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza dell'altro <p>Scuola primaria:</p>

<p>all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse ✓ Rappresentazione autonoma delle informazioni ✓ Scoperta delle informazioni da documenti ✓ Capacità di comunicare in ambienti diversi ✓ Rispetto dei diritti umani ✓ Rispetto dei diversi punti di vista ✓ Sapere agire per il bene collettivo 	<p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo - Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche - Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri - Scoperta delle potenzialità degli altri <p>Scuola secondaria di I°</p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione delle competenze altrui - Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità - Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni - Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro
---	--	---

<p>Competenze chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità</p>	<p>SVILUPPO DELLA COMPETENZA</p>
<p><i>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</i></p> <p><i>La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. ✓ Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. ✓ Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. ✓ Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. 	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <p>Ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... - Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione. - Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali <p>Scuola primaria:</p> <p>Potenziamento della competenza con l'utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di identità storica attraverso letture, ascolto e conversazioni con il gruppo dei pari. Interazione pertinente nella conversazione - Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto - <p>Potenziamento del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere identità culturale - Espressione di abilità creative.</p> <p>Scuola secondaria di I°</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della competenza attraverso ...

<p><i>necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.</i></p> <p>La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi.</p> <p>L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Espressione di messaggi di diverso genere, e con linguaggi specifici (letterario, artistico, musicale, corporeo, simbolico ...) – - Conoscenza culturale attraverso una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo. - Atteggiamenti positivi verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. - La capacità estetica tramite l'auto espressione artistica.
---	--	--